

Decreto del Rettore del 22.11.2021, n. 1742/2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale 'Concorsi ed Esami' del 17.12.2021, n. 100

Procedura selettiva aperta per la copertura di un posto di professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, legge 30 dicembre 2010, n. 240

Facoltà di Scienze della Formazione

Settore concorsuale: 11/D1 (Pedagogia e storia della pedagogia)

Settore scientifico-disciplinare: M-PED/01 (Pedagogia generale e sociale)

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 12

VERBALE n. 1 del 10.02.2022

Alle ore 15.00 del giorno 10.02.2022 si sono riuniti utilizzando le procedure telematiche e partecipando allo svolgimento dei lavori contestualmente, i seguenti membri:

- prof. **Gerwald Wallnöfer**, professore ordinario presso la Libera Università di Bolzano;
- prof. **Hans Karl Peterlini**, *Universitätsprofessor* presso *Universität Klagenfurt*;
- prof.ssa **Simonetta Polenghi**, professoressa ordinaria presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore;

della Commissione giudicatrice nominata con decreto del Rettore del 25.01.2022, n. 98 per predeterminare i criteri di massima e le procedure della valutazione comparativa dei candidati.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricsuzione dei Commissari, relativa alla presente procedura selettiva aperta, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

La Commissione giudicatrice procede quindi alla nomina del Presidente, nella persona del prof. Wallnöfer, e del Segretario, nella persona della prof.ssa Polenghi .

Ognuno dei membri della Commissione giudicatrice dichiara di non avere relazioni di parentela e affinità entro il 4. grado incluso con gli altri commissari (art. 5, comma 2 D.lgs. del 7 maggio 1948, n. 1172) e che non sussistono nei confronti dei medesimi le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c. sotto riportato:

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

1. se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
2. se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o è legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
3. se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
4. se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
5. se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

La Commissione giudicatrice prende atto che, ai sensi dell'art. 10 del bando concorsuale, dovrà concludere i propri lavori entro 3 mesi dal decreto rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice prende atto che, ai sensi dell'articolo 9, comma 7 del bando, la valutazione comparativa è volta all'individuazione di una lista prioritaria di candidati comparativamente migliori e che la stessa avviene sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum vitae, dell'attività didattica, della prova didattica e sulle competenze linguistiche relative alle lingue indicate all'art. 1 del bando.

La Commissione giudicatrice, presa visione del decreto rettorale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, stabilisce i seguenti criteri di massima per la valutazione del curriculum complessivo dei candidati:

- responsabilità scientifica per progetti di ricerca nazionali ed internazionali inerenti al SSD, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari, ovvero partecipazione agli stessi;
- direzione, co-direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio, curatela di volumi;
- partecipazione a comitati di direzione e editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio scientifico nell'ambito del settore scientifico disciplinare della posizione bandita;
- attribuzione di incarichi o di fellowship ufficiali presso atenei, istituti di ricerca e aziende, nazionali e internazionali, di alta qualificazione scientifica;
- direzione di enti o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di keynote speaker e relatore;
- partecipazione come membro di accademie, società professionali e/o scientifiche di riconosciuto valore scientifico nel settore della posizione bandita;
- conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- attività di consulenza presso istituzioni di alta cultura, università, accademie ed enti di ricerca, pubblici e privati di alta qualificazione a livello nazionale e internazionale;
- attività accademica e/o istituzionale di responsabilità e/o di servizio (partecipazione a commissioni interne e altri incarichi nell'ambito istituzionale);
- organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente e /o membro del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche sarà svolta sulla base dei seguenti criteri:

- congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- consistenza complessiva e qualità della produzione stessa, valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità e del rigore metodologico;
- collocazione editoriale dei prodotti scientifici.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione ed in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con i membri della Commissione giudicatrice o con terzi si precisa che si farà riferimento ai seguenti criteri:

- specificazioni contenute nella pubblicazione;
- ove non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, verrà considerato paritetico tra i vari autori.

La Commissione giudicatrice, inoltre, ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, terrà conto dei seguenti criteri:

L'entità, la continuità e la qualità dell'attività, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità e alla partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto e di laurea, in relazione al SSD M-Ped/01.

Per quanto riguarda la prova didattica, della durata massima di 30 minuti (20 minuti in lingua italiana, 10 minuti in lingua tedesca o inglese) si valuterà:

- la chiarezza e l'efficacia espositiva;
- la completezza della trattazione e della proprietà terminologica;
- la capacità di inquadramento e sintesi degli argomenti trattati;
- il livello di aggiornamento;
- il rigore tecnico-scientifico dell'esposizione;
- l'efficacia didattica;
- la capacità argomentativa;
- la padronanza del tema e della letteratura attinente.

La prova didattica si svolge in lingua italiana nonché in lingua tedesca o inglese e verterà sugli argomenti che il candidato sarà invitato ad indicare al momento della presentazione per la prova didattica.

Quanto alle competenze linguistiche, è richiesto: Eccellente conoscenza della lingua italiana (livello di madrelingua, con ciò intendendosi il livello di conoscenza linguistica posseduto dai cittadini italiani o stranieri che per derivazione familiare o vissuto linguistico abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza in tale lingua); ottima conoscenza della lingua tedesca o inglese.

La conoscenza dell'italiano, nonché del tedesco o inglese è accertata nel corso della prova didattica.

Per quanto riguarda la conoscenza delle predette lingua, si valuterà:

la capacità di esprimersi in modo fluente nella presentazione e nella discussione.

Il bando di indizione della procedura selettiva aperta prevede che i candidati possono presentare un numero massimo di 12 pubblicazioni.

I suddetti criteri dovranno essere consegnati al Responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità, per almeno sette giorni, pubblicandoli al seguente URL:

<https://www.unibz.it/it/home/position-calls/positions-for-academic-staff/5538-pedagogia-generale-e-sociale?group=68>

Trascorsi i sette giorni, la Commissione potrà iniziare la valutazione dei candidati. La valutazione delle pubblicazioni, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati avverrà mediante l'espressione di un giudizio collegiale da parte della Commissione.

Successivamente, i candidati sostengono una prova didattica. La valutazione della medesima e della conoscenza delle competenze linguistiche richieste avverrà mediante l'espressione di un giudizio collegiale da parte della Commissione.

Al termine, la Commissione, sulla base dei giudizi espressi sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum vitae e sull'attività didattica prestata, nonché sulla base dei giudizi formulati sulla valutazione della prova didattica e delle competenze linguistiche richieste, previa valutazione comparativa e con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, individua una lista prioritaria di candidati comparativamente migliori.

Dopo aver individuato i criteri di massima, la Commissione giudicatrice provvede a fissare la data di convocazione dei candidati alla prova didattica, sulla base del numero dei candidati forniti dall'Ufficio Personale accademico.

CANDIDATO	PROVA DIDATTICA (Giorno e ora)
Candidato/a n. 1	24.03.2022, h. 10.00

La Commissione giudicatrice viene sciolta alle ore 15.40 e si riconvoca per il giorno 17.03.2022 alle ore 15.00 utilizzando le procedure telematiche.

LASA, Klagenfurt, Milano, 10.02. 2022

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione giudicatrice:

prof. Gerwald Wallnöfer

prof. Hans Karl Peterlini

prof.ssa Simonetta Polenghi